Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 48 (1991)

Heft: 2

Rubrik: Dalla statistica infortuni INSAI : negli inverni con poca neve gli infortuni con gli sci causano lesioni più gravi?

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 30.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Dalla statistica infortuni INSAI

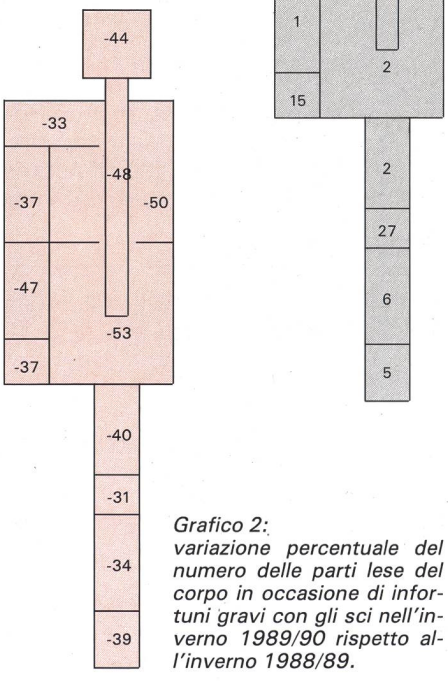
Negli inverni con poca neve gli infortuni con gli sci causano lesioni più gravi?

Dei tre inverni susseguenti con poca neve, l'inverno 1989/90 era quello con meno neve. Ciò si è ripercosso negativamente sui bilanci di molti impianti di risalita nonché dei negozi di articoli sportivi ma positivamente sulla statistica INSAI sugli infortuni. La scarsa quantità di neve, caduta poi solo verso la fine della stagione sciistica e solo in luoghi elevati, ha tenuto lontano dagli sci molti sciatori.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente il numero degli infortuni annunciati all'INSAI tra il mese di novembre 1989 e aprile 1990 è sceso del 35% a circa 8600 ciò che corrisponde al 7% di tutti gli infortuni occorsi nel tempo libero annunciati nello stesso periodo di tempo. Nel medesimo periodo si è invece constatato un aumento del 4% degli infortuni nel tempo libero che hanno raggiunto i 110 000.

Il *grafico 1* mostra le parti del corpo colpite nel 1989/1990 dagli infortuni gravi con gli sci che costituiscono il 56% degli infortuni con gli sci. Consideriamo infortuni gravi quelli che causano un'assenza dal lavoro di oltre tre giorni. Gli infortuni gravi colpiscono più frequentemente le ginocchia (27%) e le spalle (17%); seguono le mani e i polsi (15%) nonché il capo

Grafico 1: ripartizione percentuale delle parti del corpo lese in occasione di infortuni gravi con gli sci durante l'inverno 1989/90.



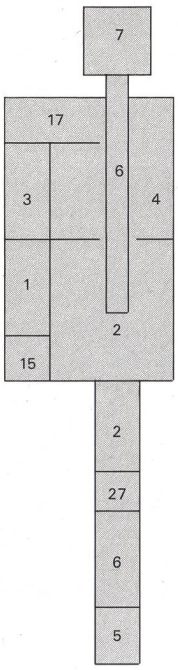


Grafico 2: variazione percentuale del numero delle parti lese del corpo in occasione di infortuni gravi con gli sci nell'inverno 1989/90 rispetto all'inverno 1988/89.

(7%).

A causa dell'esiguo strato di neve, che mette maggiormente in rilievo le irregolarità topografiche e favorisce pertanto cadute pesanti, si potrebbe supporre un aumento della gravità delle lesioni. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nell'inverno 1989/1990 si è costatato un aumento da 3 a 4 del numero degli infortuni con esito letale e di 20 (+15%) il numero di casi con lesioni multiple. Dal *grafico 2* risulta però che, rispetto a tutte le lesioni, quelle che spesso portano al versamento di una rendita sono diminuite in misura superiore. Così il numero delle lesioni al capo con trauma cranio-encefalico è sceso del 44% (280 casi), le lesioni nella regione del collo e della schiena con lesioni della colonna vertebrale sono diminuite del 48% (250 casi) e le lesioni del torace con lesioni interne sono scese del 50 per cento (200 casi). D'altro canto il numero delle lesioni è in complesso diminuito del 37% ossia nella stessa misura del numero degli infortuni con gli sci.

Sulla base del presente materiale statistico possiamo pertanto concludere che l'inverno 1989/1990 estremamente povero in neve non ha favorito le lesioni gravi. ■